

16 novembre 1951

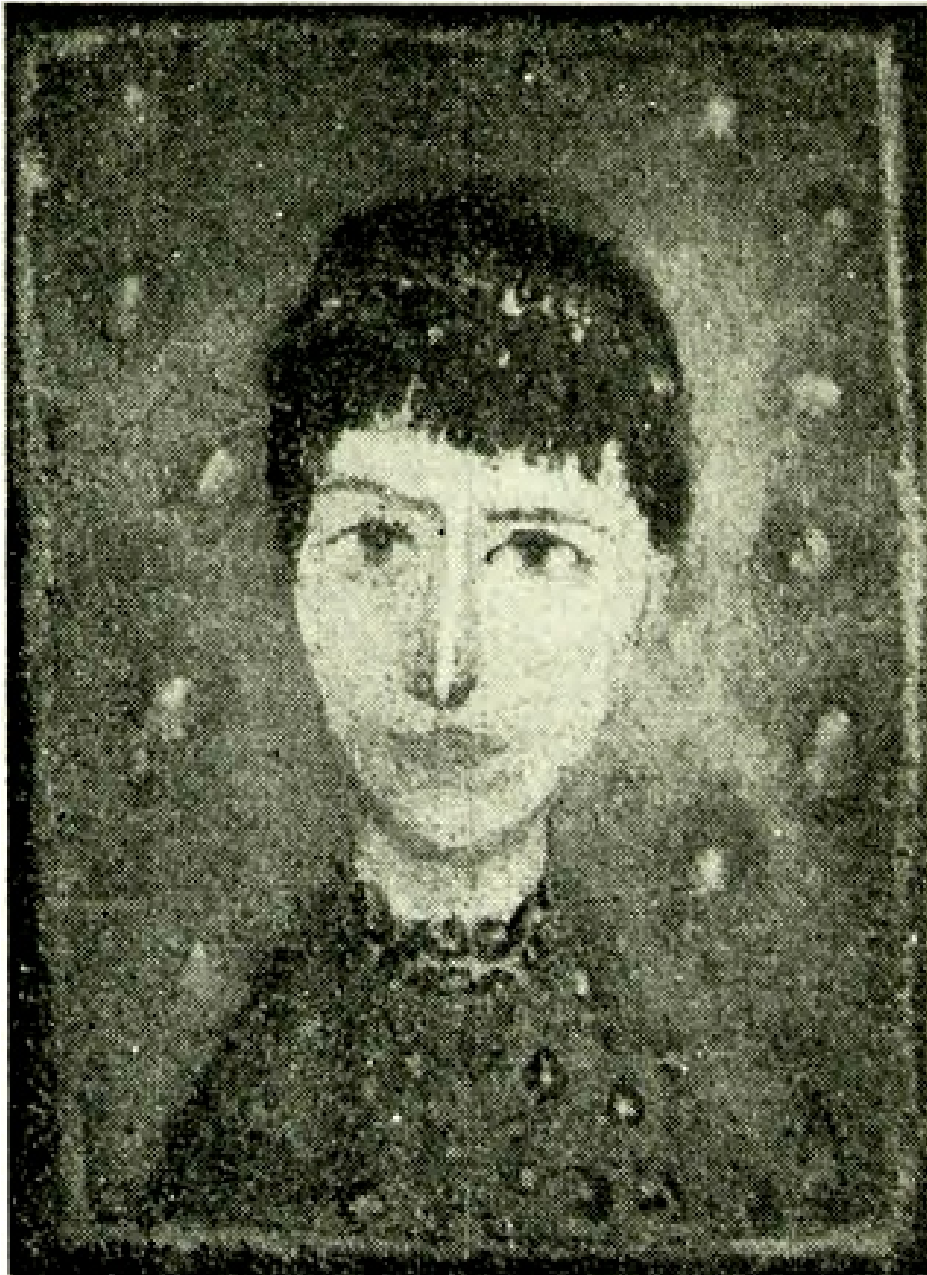
Antonio Music
Catalogo

Bibliografia

G.F., Music all'Obelisco, Il Paese, Roma 27 novembre 1951;

s.a., Music, Paese Sera, Roma 28 novembre 1951;

G.E., Music, Il Giornale del Mezzogiorno, Roma 10 dicembre 1951



Figura

ALLA Galleria dell'Obelisco espone le sue recenti pitture, Music, premio Parigi 1951. I suoi delicati dipinti evocano il paesaggio dell'Istria. In quei luoghi di silenzio, cavalli e muli magri e compatti, grigi, madreperlacei, rosa, turchini, vanno fra le montagne.

Ogni quadro è una variazione di questi aspetti sotto luci e prospettive diverse. Questo mondo Music l'ha approfondito e reso fino all'aspezzatura e alla noia. Ora ci pare che queste composizioni gli abbiano preso mano e mente, fino a diventare di maniera. Alcuni di questi ultimi dipinti sono poi non lontani dal mero appunto decorativo. Speriamo in un rinnovarsi di Music, pittore di indubbe qualità, ma che attualmente opera un po' troppo a freddo.

Nella stessa Galleria, Giuseppe Capogrossi espone cinque esempi di pavimento in maiolica che saranno presentati nel gennaio 1952 a New York dalla Compagnia Nazionale Artigiana. I grafici e i colori di queste maioliche sono identici, nè più nè meno, alle sue tele astratte esposte in questi ultimi due anni. Ci pare che la via scelta ultimamente da Capogrossi sia quella giusta: l'artigianato. Essa, piuttosto semplicista, risponde adeguatamente alle sue ricerche e scoperte. Tanto meglio per tutti. L'ingenua, in buona fede e davvero dotata di poesia e fantasia Florence Milo, presentatrice di codesti lavori, ci pare abbia speso parole assai belle per opere appena passabili nel campo dell'artigianato, campo dove speriamo che Capogrossi ottenga quanto desidera.

Da Chiurazzi espone il pittore Carmelo Salleo, alla cui ricca natura siciliana non si può negare qualche buon accento nell'interpretazione di alcuni paesaggi e nella gradevole materia pittorica delle sue rose

ROMEO LUCCHESI